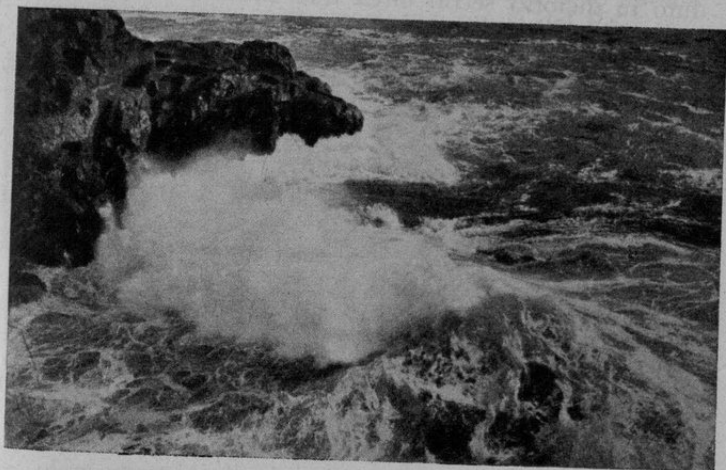


L'erosione è prodotta dalle onde che violentemente assalgono isole e terra ferma, e le corrodono. L'erosione varia a seconda della forza delle onde, della disposizione degli strati sulle coste e della natura delle rocce.

« Quando un mare infuriato, — scrive Jack la Bollina — frange contro una costa scoscesa esercita una pressione eguale a 10 tonnellate per metro quadrato



Il titanico assalto del mare contro la terra.

di ostacolo, che nelle forti mareggiate sale fino a 30. La forza viva delle onde è così travolgente che la loro risacca non trascina seco granelli di rena, bensì ciottoli che rilancia all'assalto delle rupi a guisa di mitraglia, per cui esse subiscono il doppio assalto delle acque furiose e delle pietre spezzate. Non vi è roccia comunque dura la quale resista. Il mare polverizza egualmente il calcare ed il granito ».

Nel 1894 la diga di Cherbourg è stata tagliata in due da un gigantesco colpo di mare. Nel golfo di Guascogna, blocchi di oltre 10 tonnellate sono stati